



ZINCO SPRAY 99% 400 ml
Art. 0897 110 410

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **ZINCO SPRAY 99% 400 ml**
Art. 0897 110 410

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Protettivo antiossidante per metalli. Uso esclusivamente professionale/industriale.**
Usi sconsigliati Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale RECA ITALIA S.R.L.
Indirizzo Via Capitello, 14
Località e Stato 37040 Gazzolo d'Arcole (VR)
ITALIA
Tel. (+39) 045 76 69 611
Fax (+39) 045 766 96 00

e-mail della persona competente, info@recaitalia.it
responsabile della scheda dati di sicurezza

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

[Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani \(attivi 24/24 ore\)](#)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222	Aerosol estremamente infiammabile.
	H229	Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml**
Art. 0897 110 410**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

Contiene: MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE
ACETONE
IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI
ACETATO DI METILE

Le indicazioni relative alla classificazione come tossico per aspirazione sono state escluse dagli elementi dell'etichetta in base al punto 1.3.3 dell'Allegato I del CLP.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture speciali - Tutti i tipi.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 530,58 g/L

Limite massimo : 840,00 g/L

2.3. Altri pericoli

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono localizzarsi in locali confinati, si propagano al suolo e possono formare miscele infiammabili ed esplosive con l'aria in caso di innesco anche a distanza, con conseguente rischio di incendio.

L'aerosol contiene un gas asfissiante, evitare l'accumulo di vapori in grosse quantità in ambienti confinati poiché può provocare asfissia per mancanza di ossigeno. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti confinati e non adeguatamente ventilati, può causare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene:



ZINCO SPRAY 99% 400 ml
Art. 0897 110 410

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IDROCARBURI, C3-4		
CAS 68476-40-4	30 ≤ x ≤ 50	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: K U
CE 270-681-9		
INDEX 649-199-00-1		
Nr. Reg. 01-2119486557-22-xxxx		
ACETONE		
CAS 67-64-1	9,5 ≤ x ≤ 15	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
INDEX 606-001-00-8		
Nr. Reg. 01-2119471330-49-xxxx		
BARIO SOLFATO		
CAS 7727-43-7	9,5 ≤ x ≤ 15	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 231-784-4		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119491274-35-xxxx		
MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE		
CAS -	4,9 ≤ x ≤ 9,5	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
List n. 905-562-9		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119555267-33-xxxx		
IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI		
CAS 64742-49-0	4,9 ≤ x ≤ 9,5	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411
CE 927-510-4		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119475515-33-xxxx		
ACETATO DI N-BUTILE		
CAS 123-86-4	0,9 ≤ x < 5	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
INDEX 607-025-00-1		
Nr. Reg. 01-2119485493-29-xxxx		
ACETATO DI METILE		
CAS 79-20-9	0,9 ≤ x < 5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-185-2		
INDEX 607-021-00-X		
Nr. Reg. 01-2119459211-47-xxxx		
ZINCO IN POLVERE (stabilizzata)		
CAS 7440-66-6	0,9 ≤ x < 5	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 231-175-3		
INDEX 030-001-01-9		
Nr. Reg. 01-2119467174-37-xxxx		
ZINCO OSSIDO		
CAS 1314-13-2	0,1 ≤ x ≤ 0,9	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 215-222-5		

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml****Art. 0897 110 410**

INDEX 030-013-00-7

Nr. Reg. 01-2119463881-32-xxxx

METANOLO

CAS 67-56-1

0,1 ≤ x ≤ 0,9

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370

CE 200-659-6

INDEX 603-001-00-X

Nr. Reg. 01-2119433307-44-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

IDROCARBURI, C3-4" (CAS 68476-40-4; CE 270-681-9) contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso, e quindi non è da considerarsi cancerogena e mutagena (Carc. Cat. 1A H350 e Muta. Cat. 1B H340), a seguito dell'applicazione della nota K (All. II del Reg. 1272/2008).

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica e estintori a polvere.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. La combustione produce fumo pesante.

La combustione genera una complessa miscela di gas, incluso CO (Monossido di Carbonio), CO₂ (Anidride Carbonica) e idrocarburi incombusti.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml**
Art. 0897 110 410**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***6.1.1 Per chi non interviene direttamente:*

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, elettricità ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita e predisporre una ventilazione adeguata. Evacuare le aree circostanti e impedire l'entrata di personale esterno e non protetto. Avvertire le squadre di emergenza. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Evitare di respirare gli aerosol. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alla sezione 8.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti. Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio. I vapori sono più pesanti dell'aria e, in caso di fuoriuscite, possono accumularsi negli spazi chiusi e nelle aree basse dove può infiammarsi facilmente.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente. Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Recipiente sotto pressione. Non perforare o bruciare il contenitore o manomettere la valvola nemmeno dopo l'uso.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non riaccendere le apparecchiature elettriche finché i vapori non si sono dispersi. Non fumare.

Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata.

Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Per le condizioni da evitare e le incompatibilità fare riferimento rispettivamente alle sezioni 10.4 e 10.5 della presente scheda dati di sicurezza.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.



ZINCO SPRAY 99% 400 ml
Art. 0897 110 410

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50 °C, lontano da qualsiasi fonte di combustione. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o urti.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

IDROCARBURI, C3-4**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			Sistemicamente cronici
	Locali acuti	Sistemicamente acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemicamente acuti	Locali cronici	
Dermica							23,4 mg/kg bw/d

ACETONE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	1210	500			
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				10,6		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				1,06		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				30,4		mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,04		mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				21		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				29,5		mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			Sistemicamente cronici
	Locali acuti	Sistemicamente acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemicamente acuti	Locali cronici	
Orale							62 mg/kg bw/d
Inalazione				200 mg/m3	2420 mg/m3		1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg bw/d			186 mg/kg bw/d


ZINCO SPRAY 99% 400 ml
Art. 0897 110 410
IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				149 mg/kg bw/d				
Inalazione				447 mg/m3				2085 mg/m3
Dermica				149 mg/kg bw/d				300 mg/kg bw/d

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE	p-Xilene
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE	p-Xilene
TLV-ACGIH			100		150		Xilene e isomeri

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce		0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP		6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				250 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d			VND	212 mg/kg bw/d

BARIO SOLFATO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	ITA	0,5					
OEL	EU	0,5					(Bario (composti solubili come Ba)
TLV-ACGIH		0,5					
TLV-ACGIH		5				INALAB	

ACETATO DI METILE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV-ACGIH		606	200	757	250		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							


ZINCO SPRAY 99% 400 ml
Art. 0897 110 410

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,013	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,042	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				44 mg/kg bw/d				
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/m3	610 mg/m3
Dermica				44 mg/kg bw/d				88 mg/kg bw/d

ACETATO DI N-BUTILE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH			50		150	Butil acetati (Isomeri)
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,18		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,018		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,981		mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,098		mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,36		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				35,6		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,09		mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	3,4 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	12 mg/m3			VND	48 mg/m3
Dermica			VND	3,4 mg/kg bw/d			VND	7 mg/kg bw/d

METANOLO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	260	200			PELLE
OEL	EU	260	200			PELLE
TLV-ACGIH			200		250	PELLE



ZINCO SPRAY 99% 400 ml
Art. 0897 110 410

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Indici biologici di esposizione (IBE)- (Fonte: ACGIH).

ACETONE nelle urine: 25 mg/L. Momento del prelievo: fine turno.

XILENI: Acido metilippurico nelle urine: 1.5 g/g creatinina. Momento del prelievo: fine turno.

METANOLO Metanolo nelle urine, 15 mg/L (fine turno)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro, categoria III (rif. norma EN 374).

Principali materiali consigliati: Butile.

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

I guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

PERICOLI TERMICI

In base all'uso descritto in sez. 1.2, non sono richiesti guanti di protezione per i rischi derivanti da calore e/o fiamma.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Aerosol (Liquido sotto pressione)
Colore	Grigio
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	< -100 °C (propellente)

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml****Art. 0897 110 410**

Punto di ebollizione iniziale / Intervallo di ebollizione	> -42 °C (propellente)
Punto di infiammabilità	< -80 °C (propellente)
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità/ esplosività	1,8 % (V/V)
Limite superiore infiammabilità / esplosività	9,5 % (V/V)
Tensione di vapore	3,2 bar
Densità Vapori	>2 (propellente)
Densità relativa	0,7 kg/l
Solubilità	Parzialmente solubile nei comuni solventi organici Trascurabile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C (propellente)
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	I vapori sono più pesanti dell'aria e possono localizzarsi in locali confinati, si propagano al suolo e possono formare miscele esplosive con l'aria in caso di innesco anche a distanza, con conseguente rischio di incendio.
Proprietà ossidanti	Non ossidante. Non è necessario eseguire il test poiché la sostanza non ha gruppi funzionali associati a proprietà ossidanti.

9.2. Altre informazioni

Volume del contenitore: 520 ml (Metodo: ISO 90-3:2000)

Volume del prodotto: 400 ml (Metodo: ISO 90-3:2000)

Pressione a 20°C: 3,2 bar

Pressione di deformazione: 16,5 bar (Manometro)

Pressione di scoppio del contenitore: 18 bar (Manometro)

Punto d'infiammabilità della fase liquida: < 21 °C

Infiammabilità del propellente: < 0 °C

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE

Attacca diversi tipi di gomma.

Attacca diversi tipi di materie plastiche

ACETATO DI METILE

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETONE

A contatto con forti agenti ossidanti si possono formare perossidi esplosivi.



ZINCO SPRAY 99% 400 ml
Art. 0897 110 410

In presenza di una base forte può reagire violentemente con alcuni idrocarburi alogenati (INRS, 2008).
Le soluzioni acquose possono infiammarsi facilmente (punto di infiammabilità di una soluzione al 10%: 27 °C) (INRS, 2008).

ACETATO DI N-BUTILE

Il vapore è più pesante dell'aria ed è in grado di percorrere una distanza considerevole da una sorgente di accensione e tornare indietro. Rischio di esplosione per contatto con: agenti ossidanti forti. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.
Calore, scintille, fiamme libere e qualsiasi altra fonte di innesco.
Evitare l'esposizione all'umidità.
Esposizione all'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

CO (Monossido di Carbonio), CO₂ (Anidride Carbonica) e idrocarburi incombusti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETONE

L'acetone è rapidamente assorbito per inalazione, ingestione e per via cutanea e viene rapidamente distribuito in tutto l'organismo, in particolare negli organi con un elevato contenuto di acqua. Viene completamente metabolizzato e la formazione dei metaboliti è correlata alla dose: a dosi basse si ha la formazione di metilglicosale, a dosi più elevate si ha la formazione di propandiole.

L'eliminazione di basse concentrazioni avviene attraverso l'aria espirata, mentre se la concentrazione è pari o superiore a 15 ppm l'eliminazione avviene anche attraverso le urine.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Riferimento bibliografico: Inhalation kinetics of C6 to C10 aliphatic, aromatic and naphthenic hydrocarbons in rat after repeated exposures (Pharmacology & Toxicology 71: 144-149 (1992)), read across (n-eptano)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: Il n-eptano è stato trovato in moderate concentrazioni nei reni e in minore concentrazione nel sangue, cervello e fegato. La concentrazione più alta è stata riscontrata nel grasso peritoneale. A termine dell'esposizione la concentrazione diminuisce.

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE

Nei ratti, i singoli isomeri di xilene sono tutti rapidamente assorbiti, con concentrazioni di picco che si verificano nel sangue tra 0,5 e 2 ore dopo la somministrazione orale. Le concentrazioni di picco nel cervello coincidono con quelle nel sangue, ma sono circa 2,5-3 volte maggiori. L'emivita di eliminazione dal sangue e dal cervello è di circa 2,5-4 ore.

L'esposizione sistemica a dosi orali ripetute di xilene è risultata inferiore rispetto a una singola dose orale che indicava l'induzione di enzimi metabolizzanti (Gagnaire et al., 2007).

In seguito all'esposizione di volontari umani per inalazione (0,2 o 0,4 mg / L per 4 ore) agli isomeri di xilene sia come singoli sia come miscela, è stata trattenuta circa il 64% della dose inalata; questo valore è risultato indipendente dalla dose o dalla durata dell'esposizione. Dopo l'esposizione, circa il 5% della dose trattenuta è stata eliminata attraverso l'aria esalata ed il resto nelle urine sotto forma di metaboliti. Il principale metabolita urinario è l'acido metilico ippurico; sono state rilevate anche tracce di xilenoli (Sedivec e Flek, 1976).

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml****Art. 0897 110 410**

Dopo l'esposizione di volontari a 200 mg di xilene / m³ per 4 ore, l'eliminazione di xilene immodificato nelle urine è risultata bifasica con emivite di circa 1 e 11 ore; solo lo 0,0015% della dose assorbita è stata escreta immodificata nelle urine (Janasik et al. (2008)).

Kawai et al. (1991) e Inoue et al. (1993) hanno rilevato la presenza di acidi metil ippurici (MHA) nei campioni di urina di fine turno da lavoratori esposti per lo più a xilene. Entrambi i gruppi hanno trovato una correlazione lineare significativa tra l'intensità media ponderata del tempo di esposizione e l'escrezione di MHA, ed hanno concluso che questo potrebbe essere usato come marcatore di esposizione.

ETILBENZENE

Il metabolismo dell'etilbenzene è stato esaminato nel recente RAR (2008).

Ai fini della caratterizzazione del rischio, il valore di assorbimento per via inalatoria da prendere in considerazione è pari al 65% per l'uomo e al 45% per gli animali. Per l'assorbimento per via orale, si deve considerare un valore del 100% per gli animali e l'uomo.

Sebbene l'etilbenzene venga distribuito rapidamente nel corpo, non vi è alcuna evidenza di accumulo di etilbenzene nei tessuti ricchi di grassi o grassi (RAR, 2008).

L'etilbenzene e i suoi metaboliti vengono eliminati rapidamente, principalmente come metaboliti urinari e in minor misura tramite espirazione e nelle feci. Dopo l'esposizione, l'escrezione è praticamente completa entro 24 ore.

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: pubblicazione (2000)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague Dawley; Maschio)

Vie d'esposizione: intravenosa

Risultati: nessun bioaccumolo potenziale

30 mg/kg di acetato di n-butile vengono rapidamente assorbiti e distribuiti, tramite il sistema circolatorio, nel cervello. Durante la fase di distribuzione e accumulo, con un'emivita di 0,4 min, la sostanza si idrolizza in n-butanolo. È stato osservato che il 99% dell'idrolisi della sostanza (alla concentrazione di 30 mg/kg) avviene in 2,7 minuti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**ACETATO DI N-BUTILE**

Prove in vitro sulla permeabilità della pelle di acetato di n-butile indicano che la sostanza ha una bassa tendenza a penetrare nella pelle. (test su pelle umana da donatori di sesso femminile) (metodo equivalente o simile a OECD 428)

Può essere assorbito nell'organismo per via inalatoria.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**ACETATO DI N-BUTILE**

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela: > 2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: > 2000 mg/kg

ZINCO OSSIDO

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto (equivalente o simile a OECD Guideline 401)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto (OECD Guideline 402)

LC50 (Inalazione) > 5,7 mg/l/4h ratto (equivalente o simile a OECD Guideline 403)

ACETONE

Riferimento bibliografico: Freeman JJ et al., J Toxicol Environ Health 15: 609-621 (1985)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50= 5800 mg/kg bw

Riferimento bibliografico: Roudabush RL et al., Toxicol Appl Pharmacol 7: 559-565 (1965)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (Bianco; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50= 400 mg/kg bw

Riferimento bibliografico: Bruckner JV et al., Toxicol Appl Pharmacol 61: 27-38 (1981)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio)

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml**
Art. 0897 110 410

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)
Risultati: LC50= 132 mg/L air

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
Metodo: test standard di tossicità acuta - read across
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Charles River CD; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: DL50 > 5840 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 403 - read across
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Wistar; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)
Risultati: CL50 > 23,3 mg/l/4h

Metodo: rapporto di studio (1977) - read across
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Charles River CD)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: DL50 > 2800 - 3100 mg/kg.

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE
Metodo: equivalente o similare a EU Method B.1
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: Ratto (F344/N: maschi/femmine)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: LD50= 3523 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a EU Method B.2
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: Ratto (maschi)
Vie d'esposizione: inalazione vapori
Risultati: LC50= 29000 mg/m3

Affidabilità (Klimisch score):
Specie: Coniglio (New Zealand White; maschi)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: >4200 mg/kg bw
Riferimento bibliografico: Hine CH, Zuidema HH, The toxicological properties of hydrocarbon solvents (1970).

BARIO SOLFATO
Metodo: equivalente o similare a OECD 401
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Wistar Maschio)
Vie d'esposizione: orale
Risultati DL50: 307000 mg/kg

Metodo: OECD 402, read across
Affidabilità (Klimisch score): 4
Specie: ratto
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati DL50: > 2000 mg/kg.

ACETATO DI METILE
Metodo: equivalente o similare a OECD 401
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Carworth-Wistar; Maschio)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: DL50= 6482 mg/kg

Metodo: nessuna linea guida
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio (albino; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml****Art. 0897 110 410**

Risultati: CL50 > 42,9 mg/l 4h

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: DL50 > 2000 mg/kg.

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: equivalente o simile a OECD 423

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 12789 mg/kg

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: LC50 = 0.74 mg/L (4h)

Metodo: equivalente o simile a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (New Zealand White; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 16 mL/kg bw

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

ACETONE

Riferimento bibliografico: Anderson C. et al., Contact Dermatitis 15: 143-151 (1986)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Porcellino d'india (Dunkin-Hartley)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Metodo: equivalente o simile a OECD 404 - read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: irritante Cat.2.

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE

Metodo: equivalente o simile a EU Method B.4

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutaneo

Risultati: moderatamente irritante

Riferimento bibliografico: Hine CH, Zuidema HH, The toxicological properties of hydrocarbon solvents (1970).

ACETATO DI METILE

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante.

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: equivalente o simile a OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 2

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml**
Art. 0897 110 410

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutaneo

Risultati: non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ACETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultato: irritante

IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI

Metodo: F.D.A. 28 (110), 6.6.1963, para. 191.12 - read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: non irritante.

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE

Metodo: equivalente o similare a EU Method B.4

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: instillazione oculare

Risultati: moderatamente irritante

Riferimento bibliografico: Hine CH, Zuidema HH, The toxicological properties of hydrocarbon solvents (1970).

ACETATO DI METILE

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante per gli occhi (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: non irritante.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Riferimento bibliografico: Nakamura A. et al., Contact Dermatitis 31: 72-85 (1994)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'India (Hartley; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultato: non sensibilizzante

IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI

Metodo: equivalente o similare a OECD 406 - read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'India (p-strain; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml****Art. 0897 110 410****MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE**

Metodo: equivalente o similare a OECD Guideline 429

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

ACETATO DI N-BUTILE

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti , la sostanza non è classificata per la classe di pericolo di Sensibilizzazione cutanea.

Sensibilizzazione cutanea

ACETATO DI METILE

Riferimento bibliografico: Fragrance raw materials monographs: Methyl acetate (Food Cosmet. Toxicol. 17, 859-861. (1979))

Affidabilità (Klimisch score): 4

Specie: uomo

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium

Risultato: negativo

Riferimento bibliografico: National Toxicology Program (NTP) (1991) - Test in vivo

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (B6C3F1; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - read across - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: TA 1535, TA 1537, TA 1538, TA 98, TA 100 e WP2, WP2 uvr A

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica.

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE

Metodo: equivalente o similare a EU Method B.10 - TEST IN VITRO

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ovaie di criceto cinese

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica.

Metodo: equivalente o similare a OECD Guideline 478 - TEST IN VIVO

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (Swiss Webster; maschi/femmine)

Vie d'esposizione: sub-cutanea

Risultati: negativo.

ACETATO DI METILE

Metodo: OECD 471 - in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98 and TA 100. Escherichia coli WP2uvrA

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474 - in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: negativo.

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml**
Art. 0897 110 410**ACETATO DI N-BUTILE**

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: TA 98, TA 100, TA 1535, TA 1537, TA 1538 e E. coli WP2 uvr A

Risultati: negativo.

Metodo: OECD 474 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (NMRI)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

IDROCARBURI, C3-4

La sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso, e quindi non è da considerarsi mutagena, a seguito dell'applicazione della nota K (All. II del Reg. 1272/2008)

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Riferimento bibliografico: Van Duuren BL et al., Cancer Res 38: 3236-3240 (1978)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (ICR; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: negativo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE

Metodo: equivalente o similare a EU Method B.32

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (F344/N; maschi/femmine)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

ACETATO DI METILE

Riferimento bibliografico: European Union Risk Assessment Report methyl acetate (Office for Official Publications of the European Communities, Luxembourg (2003))

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto, topo

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: nessun effetto cancerogeno.

ACETATO DI N-BUTILE

Dati non disponibili.

IDROCARBURI, C3-4

La sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso, e quindi non è da considerarsi mutagena, a seguito dell'applicazione della nota K (All. II del Reg. 1272/2008)

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Metodo: equivalente o similare a OECD 416, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml****Art. 0897 110 410**

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEL (riproduzione)= 31680 mg/m³; NOAEL (F1/F2)= 10560 mg/m³

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE

Metodo: equivalente o similare a EPA OPPTS 870.3800 - READ ACROSS

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Crj:CD(SD)IGS BR ; maschi/femmine)

Vie d'esposizione: inalazione vapori

Risultati: NOAEC(P0) ≥ 2171 mg/m³; NOAEC(F1) ≥ 2171 mg/m³; NOAEC(F2) ≥ 2171 mg/m³.

ACETATO DI METILE

Riferimento bibliografico: European Union Risk Assessment Report methyl acetate (Office for Official Publications of the European Communities, Luxembourg (2003))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio, ratto, topo, embrioni di pollo

Vie d'esposizione: diverse

Risultati: negativo. NOAEC: 3000 mg/m³

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ACETONE

Metodo: equivalente o similare a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultato: nessun effetto teratogeno.

IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI

Metodo: equivalente o similare a OECD 414 - read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Crj: CD(SD))

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC (materno)= 2000 ppm; NOAEC (sviluppo) > 7000 ppm.

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE

Metodo: equivalente o similare a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: inalazione vapori

Risultati: BMC10(materno)= 887 ppm; BMC10(feto)= 1082 ppm.

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: equivalente o similare a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

ACETATO DI METILE

Riferimento bibliografico: European Union Risk Assessment Report methyl acetate (Office for Official Publications of the European Communities, Luxembourg (2003))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio, ratto, topo, embrioni di pollo

Vie d'esposizione: diverse

Risultati NOAEC: 3000 mg/m³.

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml**
Art. 0897 110 410**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Può provocare sonnolenza o vertigini

ACETONE

Può provocare sonnolenza o vertigini (Classificazione armonizzata, All. VI, Reg. CLP)

IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE

In base ai dati disponibili, la sostanza può provocare sonnolenza o vertigini. pertanto è classificata sotto questa classe di pericolo CLP.

ACETATO DI METILE

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP. (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: EPA OTS 798.6050

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: induce effetti narcotici transitori a concentrazioni di 1500 e 3000 ppm, senza alcuna tendenza all'accumulo.

Organi bersaglio**IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI**

Sistema nervoso centrale.

ACETATO DI METILE

Sistema nervoso centrale.

ACETATO DI N-BUTILE

Sistema Nervoso Centrale.

Via di esposizione**IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI**

Inalazione.

ACETATO DI METILE

Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

ACETONE

Metodo: equivalente o simile a OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultato: negativo

IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Riferimento bibliografico: A comparative study of the toxicity of n-pentane, n-hexane, and n-heptane to the peripheral nerve of the rat. (Clinical Toxicology 18(12): 1395-1402 (1981)), read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar; Maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC (neurotossicità)= 12470 mg/m3; NOAEC (sistemico)= 12470 mg/m3

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml****Art. 0897 110 410****MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE**

Metodo: equivalente o similare a OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschi/femmine)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: Le alterazioni correlate al somministrazione orale subcronica con una miscela di xileni sono state lievi e limitate a un ridotto aumento di peso corporeo e ad un aumento del peso relativo degli organi.

Organi bersaglio: fegato e reni.

ACETATO DI METILE

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: negativo. NOAEC: 350 ppm

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: EPA OTS 798.2650 - Test 90 giorni

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: ha provocato effetti al SNC (atassia e ipoattività). NOAEL = 125 mg / kg.

Via di esposizione

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE

Orale e inalazione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE

In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità**METANOLO**

LC50 - Pesci

15400 mg/l/96h *Lepomis macrochirus*; Bulletin of Environmental Contamination and Toxicology 37: 615-621

EC50 - Crostacei

18260 mg/l/48h *Daphnia magna*; OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

22000 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*; OECD 201**ACETATO DI N-BUTILE**

LC50 - Pesci

18 mg/l/96h *Pimephales promelas* (OECD 203)

EC50 - Crostacei

44 mg/l/48h *Daphnia* sp.

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

674,7 mg/l/72h *Desmodesmus subspicatus***ACETONE**

LC50 - Pesci

6210 mg/l/96h *Pimephales promelas* (equivalente o similare a OECD 203)

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml****Art. 0897 110 410**

EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia pulex. "Adema, D.M.M. (1978) Hydrobiologia 59, 125-134".
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	530 mg/l/8 d Microcystis aeruginosa (DIN 38412 part 9)
NOEC Cronica Crostacei	> 1106 mg/l/28 d Daphnia magna. "Arch Environm Contam Toxicol 12: 305-310"
ZINCO IN POLVERE (stabilizzata)	
LC50 - Pesci	0,112 mg/l/96h Thymallus arcticus (pH= 7-8; method ASTM, E-729-88)
EC50 - Crostacei	0,131 mg/l/48h Daphnia magna (method equivalent or similar to OECD Guideline 202, in GLP)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,136 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD TG 201)
NOEC Cronica Pesci	0,039 mg/l/30 d Oncorhynchus mykiss (OECD Guideline 215)
NOEC Cronica Crostacei	0,042 mg/l 21d Daphnia magna (method equivalent or similar to EPA OPPTS 850.1300)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,027 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD Guideline 201)
MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE	
LC50 - Pesci	2,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD TG 203)
NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l 56d Oncorhynchus mykiss (Appl. Sci. Branch, Eng. Res. Cent. Denver, CO: 15p.)
NOEC Cronica Crostacei	1,17 mg/l 7d Ceriodaphnia dubia (Ecotoxicology and Environmental Safety 39, 136-146)
ACETATO DI METILE	
LC50 - Pesci	> 250 mg/l/96h Danio rerio; OECD 203
EC50 - Crostacei	1026,7 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus; OECD 201
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	120 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus; OECD 201
IDROCARBURI, C3-4	
LC50 - Pesci	24,11 mg/l/96h Fish (QSAR calculation - butano - ECOSAR Program v1.00)
EC50 - Crostacei	16,33 mg/l/48h Daphnia (isobutano, calcolato con ECOSAR Program v1.00. EPI SuiteTM v4.00)
ZINCO OSSIDO	
LC50 - Pesci	0,169 mg/l/96h Salmo gairdneri (Sprague and Fogels 1977.)
EC50 - Crostacei	0,86 mg/l/48h Daphnia magna (US EPA/600/4-85/013)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,136 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (OECD TG 201)
NOEC Cronica Pesci	0,44 mg/l Salmo gairdneri (Cairns M.A. ,Garton R.R. and Tubb R.A., 1982)
NOEC Cronica Crostacei	0,03 mg/l/21 giorni Daphnia magna (OECD Guideline 211)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,024 mg/l 3giorni Selenastrum capricornutum (OECD TG 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

ACETONE Rapidamente degradabile, 90,9% in 28 giorni (equivalente o similare a OECD 301 B)
 IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI Rapidamente degradabile, 81% in 28 giorni (OECD 301 F)
 MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE rapidamente biodegradabile, 98% in 28 giorni (OECD Guideline 301 F).
 ACETATO DI METILE Rapidamente degradabile, 70% in 28 giorni (OECD 301 D)
 ACETATO DI N-BUTILE Rapidamente degradabile, 83% in 28 giorni (OECD 301 D)
 IDROCARBURI,C7,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI Rapidamente degradabile OECD 301 F: 98% in 28d

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml**
Art. 0897 110 410**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

ACETATO DI N-BUTILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3 mg/l a 25°C (OECD117)

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,24 Log Kow (Chem. Rev. 71 (6), 525-616, 1971)

BCF 3 (valore calcolato con EPIWIN v3.20, BCFWIN v2.17)

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18 Log Kow Washington DC: American Chemical Society. p.6, cited in HSDB 18 Jan (2010)

IDROCARBURI, C3-4

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,03058 (QSAR, KOWWIN, Butano)

12.4. Mobilità nel suolo

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18 OECD 121

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.

Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.



ZINCO SPRAY 99% 400 ml
Art. 0897 110 410

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
 IMDG: AEROSOLS (zinc powder)
 IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml**
Art. 0897 110 410**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P3a-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

- Punto. 3. *Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:*
- a) *classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;*
 - b) *classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;*
 - c) *classe di pericolo 4.1;*
 - d) *classe di pericolo 5.1.*
- Punto. 40 *Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.*

Sostanze contenute

Punto 69 METANOLO

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture speciali - Tutti i tipi.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 00,90 %

TAB. D Classe 4 19,30 %

TAB. D Classe 5 59,00 %



ZINCO SPRAY 99% 400 ml
Art. 0897 110 410

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze:

ACETONE
 MASSA DI REAZIONE di ETILBENZENE, m-XILENE E p-XILENE
 IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
 ACETATO DI N-BUTILE
 ACETATO DI METILE

SEZIONE 16. Altre informazioni**Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosol, categoria 1 H222 - H229	Giudizio di esperti
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 H373	Metodo di calcolo
Irritazione oculare, categoria 2 H319	Metodo di calcolo
Irritazione cutanea, categoria 2 H315	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 H336	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 H411	Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas	Gas sotto pressione
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml****Art. 0897 110 410**

H229	Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

**ZINCO SPRAY 99% 400 ml**
Art. 0897 110 410

4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.